

Siria: le due volontarie italiane sarebbero state rapite, ancora nessuna rivendicazione

Data: 8 luglio 2014 | Autore: Elisa Lepone



ALEPPO, 7 AGOSTO 2014 – Greta Ramelli e Vanessa Marzullo sarebbero state rapite da un commando composto da almeno dieci uomini armati. A diffondere la notizia è l'agenzia di stampa AGI, che riporta le dichiarazioni di una fonte.

Rapite nei pressi di Aleppo

Le due ragazze, in Siria come volontarie del progetto Horryaty, non sarebbero quindi state fatte prigioniere da un'organizzazione terroristica, «ma il pericolo che possano essere cedute non si può escludere», rivela la fonte, che spiega anche che «sono già stati attivati tutti i possibili canali per prendere contatto con i rapitori». L'intelligence e l'Unità di crisi della Farnesina sono al lavoro per cercare di rintracciare e recuperare le due ragazze, scomparse ad El Ismo, un villaggio situato ad Ovest della città di Aleppo.

[MORE]

Le dichiarazioni di un familiare di Greta Ramelli

Un parente stretto di Greta Ramelli, dopo aver asserito di non poter fornire alcuna informazione sulle

operazioni in corso per rintracciare le due ragazze, ha dichiarato ad alcuni giornalisti: «Se volete stare vicini a Vanessa e Greta, raccontate cosa succede in Siria e perché il Paese si trova in questa situazione».

(fonte ANSA; www.ilsole24ore.com)

(foto daily.wired.it)

Elisa Lepone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/siria-le-due-volontarie-italiane-sarebbero-state-rapite-ancora-nessuna-rivendicazione/69216>

